



I nostri negozi di Milano :

Via Torino 34 - tel. (02) 801491
C.so Vercelli 51 - tel. (02) 4817419
C.so Buenos Aires 24 - tel. (02) 29400152
P.zza San Babila 3 - tel. (02) 791460

ARGENTI INGLESI

Introduzione

Coloro che hanno formato una discreta collezione di argenti antichi inglesi hanno un vantaggio nel fatto che i loro oggetti possono essere accuratamente datati e il luogo di origine ritrovato dalla serie di marchi ponzonati nei singoli oggetti in loro possesso.

Dalla fine del 12^o secolo la produzione degli artigiani argentieri è stata regolata in conformità alle Ordinanze del Parlamento e di conseguenza di tutti gli oggetti in argento, per mezzo di questi marchi, si può stabilire l'anno, il luogo ed anche il nome del fabbricante.-

Tutt'oppo i marchi registrati prima della fine del 17^o secolo non possono essere riconosciuti a causa del grande incendio che distrusse completamente la sede principale della Corporazione degli Argentieri Londinesi.-

In Inghilterra la creazione e il commercio di tutte le argenterie fu regolato dalla Corporazione degli Argentieri con sede in Londra, in Scozia con sede a Edimburgo, in Irlanda con sede a Dublino.-

Nel 16^o secolo, le esperienze ricavate dopo secoli di ricerche, portarono come risultato ad una evoluzione nel sistema dei ponzoni, e queste esperienze servirono a ciascuna Corporazione per formare tanti marchi, simili fra di loro, ma differenti nei particolari.

Introduzione

Coloro che hanno formato una discreta collezione di argenti antichi inglesi hanno un vantaggio nel fatto che i loro oggetti possono essere accuratamente datati e il luogo di origine ritrovato dalla serie di marchi ponzonati nei singoli oggetti in loro possesso.

Dalla fine del 12^o secolo la produzione degli artigiani argentieri è stata regolata in conformità alle Ordinanze del Parlamento e di conseguenza di tutti gli oggetti in argento, per mezzo di questi marchi, si può stabilire l'anno, il luogo ed anche il nome del fabbricante.-

Tutt'oppoco i marchi registrati prima della fine del 17^o secolo non possono essere riconosciuti a causa del grande incendio che distrusse completamente la sede principale della Corporazione degli Argentieri Londinesi.-

In Inghilterra la creazione e il commercio di tutte le argenterie fu regolato dalla Corporazione degli Argentieri con sede in Londra, in Scozia con sede a Edimburgo, in Irlanda con sede a Dublino.-

Nel 16^o secolo, le esperienze ricavate dopo secoli di ricerche, portarono come risultato ad una evoluzione nel sistema dei ponzoni, e queste esperienze servirono a ciascuna Corporazione per formare tanti marchi, simili fra di loro, ma differenti nei particolari.

Marchi dell'Artigiano

Prima del 17° secolo questi erano solo dei simboli vari; dal 1696 al 1720 le prime due lettere del cognome furono usate spesso come simboli e raramente, nel Tardo 17° secolo gli artigiani usavano come marchio un rebus del loro nome.

Dopo il 1720 si usavano soltanto delle lettere per poter fare identificare il nome dell'artigiano.

I marchi dei fabbricanti ponziati sulle argenterie di tutti i periodi sono troppo numerosi per essere riportati; bisogna infatti notare che sono stati trovati dei nomi di artigiani vissuti nei primi anni delle conquiste normanne, cosa però non provata in quanto la maggior parte dei nomi degli associati alla Corporazione Argentieri di Londra venne distrutta nel famoso grande incendio di Londra del 1666.

Marchi di origine

I marchi di origine, differenti per ogni singola Corporazione (Londra, Edimburgo, Dublino, Birmingham, Chester, Exeter, Glasgow, Newcastle, Norwich, Sheffield, York,) furono usati per la prima volta nel 14° secolo; questi permettono di localizzare il luogo dove furono costruiti gli oggetti.

Lettere degli anni

Le lettere dell'alfabeto permettevano di stabilire l'anno di costruzione. Questa lettera fu cambiata ogni anno e variata nella forma interna o esterna.

G A A A A A

Marchio della lega

Il leone fu usato per la prima volta nell'anno 1544, dopo che l'oggetto era stato controllato per indicare che la lega era a 925‰.

Prima di questo anno gli assaggi dei lavori degli artigiani erano molto rari, con controllo del vecchio ufficio inglese assaggi, esistente ancora prima del 1460.

Guardando questi primi assaggi bisogna osservare che, a causa del passare del tempo, i marchi relativi sono quasi sempre indistinti e consumati, tuttavia le iniziali e i timbri di questo periodo ci interessano come base per lo studio degli oggetti dei secoli successivi.

Il leone rampante non fu adottato metodicamente dalle Corporazioni fino al 1719.

In quell'anno per volontà del parlamento la lega 925‰ di argenteria divenne obbligatoria, dopo un periodo di 22 anni in cui la lega era salita a 958‰, lega comunemente chiamata non "sterling" ma "Britannia Standard".



Marchio delle tasse pagate

Le teste di uno dei tre monarchi certifica che sull'oggetto marcato è stata pagata una tassa di lavorazione.

Apparve per la prima volta negli oggetti fatti fra il 1º Dicembre 1784 e il 30 Aprile 1890, ad eccezione di qualche articolo così piccolo che la tassa sarebbe stata insignificante.

Durante questo periodo la tassa, variante di volta in volta apparve su tutti gli oggetti fabbricati in Inghilterra.

Nella Corporazione di Dublino la testa del Monarca come marchio non venne usata fino al 1807 e a Glasgow fino al 1819.



Oggetti del periodo Britannia 958‰.

Nel 1696 la fusione delle monete d'argento sui oggetti, interverì così tanto nel commercio della Nazione che un atto del Parlamento fece salire la lega da 925‰ a 958‰.

Il marchio della Testa di Leone venne poi sostituito con figura della Britannia (donna seduta con scudo e fiaccola).

Il marchio del Leone certifica che l'oggetto era stato costruito a Londra mentre la figura della Britannia venne usata soltanto nel secondo periodo.

L'uso di questi due marchi fu obbligatorio fino al 1720, dopo venne usato occasionalmente ed è usato anche oggi molto di rado.



Marchio del Giubileo

Un marchio che mostra le teste sovrapposte di Giorgio V° e della Regina fu usato per commemorare il loro 25° anniversario della salita al trono e viene trovato sugli oggetti d'argento costruiti negli anni 1933-34-35.



Marchio dell' incoronazione

Mostra la testa della Regina Elisabetta 2^a e venne usato sugli oggetti costruiti nel 1953 per cominciare l' incoronazione della Regina.

Questo marchio non venne usato soltanto nel 1953 ma, per errore, anche su alcuni oggetti del 1952.





Esempi di ogni tipo di oggetti d'argento sia decorativo che di uso comune furono costruiti a Londra.

La Corporazione stabili come marchio la testa di leopardo che varia di aspetto da periodo a periodo ed il leopardo ha la corona in testa dal 1478 al 1821 anno in cui la corona fu tolta definitivamente.

Gli argentieri londinesi hanno sempre mantenuto un livello molto alto di disegni e di oggetti durante i secoli seguenti alla fondazione della Corporazione e molti artigiani hanno mostrato un notevole genio individuale nel concepire e nell'eseguire i loro disegni fino al punto di riscuotere l'ammirazione di tutto il mondo. -

Birmingham



Questa Corporazione decretata dal Parlamento del 1773 è ancora esistente. Il suo marchio caratteristico è una ancora accompagnata dal leone rampante dell'argento 925‰, dalla lettera alfabetica che stabilisce la data di costruzione, dalla testa del Sovrano per la tassa pagata, e le iniziali dell'artigiano.

La produzione dell'argenteria Birmingham è limitata per la maggior parte a piccoli oggetti: vassetti, scatole porta tabacco, ed altri articoli simili con una piccola quantità di oggetti di uso domestico. -

Chester



La Corporazione degli argentieri di Chester regolò la produzione e la vendita degli oggetti d'argento fin dall'inizio del 15^o secolo, ma il marchio vero fu stabilito fino alla fine del 17^o secolo.

I marchi di questo periodo sono simili a quelli di Londra dello stesso periodo, mentre la data viene già indicata dalla lettera alfabetica. Il definitivo marchio di riconoscimento è formato da uno scudo che mostra le armi della città. La produzione di Chester si riduce per la maggior parte di piccoli oggetti come boccali per la birra, coppe, bicchierini d'argento, piccoli recipienti di uso domestico, e servizi oliera.

Dublino



Il marchio della Corporazione di Dublino apparve verso la metà del 17^o secolo. In principio il marchio era costituito da un arpa con sopra una corona, seguita dalla lettera alfabetica dell'anno di costruzione e dal nome del fabbricante; in seguito dal 1731 fu aggiunta la figura di Irlanda (donna con spada e scudo).

Tutti gli oggetti d'argento costruiti a Dublino presentano questi due marchi; il lavoro fu sempre eccellente e gli oggetti per la maggior parte di uso decorativo, benché di stile chiaramente inglese.

Infatti molti emigranti dopo l'editto di Nantes del 1685 si rifugiarono a Dublino e la loro influenza si nota chiaramente in tutti gli oggetti costruiti in Irlanda nel 18^o secolo.

Edimburgo



Negli anni passati sono stati trovati oggetti d'argento con i marchi della Corporazione di Edimburgo che furono costruiti prima ancora della metà del 16^o secolo.

Il marchio più antico, cioè il marchio di origine, è formato dal Castello di Edimburgo accompagnato anche dallo stemma del Diacono di questa città e dalle iniziali dell'artigiano.

Le prime lettere alfabetiche furono introdotte nel 1681. L'immagine di un cardo (lo stesso dell'antico ordine scozzese del cardo) venne usato poi nel 1759 per riappiattare il marchio del Diacono e ancora oggi si trova su tutti gli oggetti d'argento costruiti ad Edimburgo. Una vastissima serie di oggetti di uso domestico ed ecclesiastico fu creato in questa città sin dai secoli passati e tutti gli oggetti sono di ottimo stile e presentano notevoli originalità nella loro concezione e fabbricazione.

Exeter



Oggetti d'argento furono costruiti in questa antica città fin dai primi tempi e il marchio della Corporazione appare già dalla metà del 16^o secolo.

In origine il marchio era formato dalla lettera X in un cerchio punteggiato e generalmente sormontato da una corona. Nel 1701 venne sostituito da un castello con tre torri. Ma questi due marchi furono usati irregolarmente fino all'inizio del 18^o secolo.

Dal 1701 al 1720 in aggiunta al marchio della Corporazione (o la X o la Torre) e al marchio del fabbricante venne usato la testa del leone e la Britannia (argento 958‰) e quindi dopo il 1721 furono rimpiazzati dalla Testa del leone con corona o del leopardo (usati a Londra).

Oggetti di ottima fattura furono costruiti a Exeter come vasellame, ecclesiastico, boccali, coppe, servizi da caffè e da the ma pochissimi di questi oggetti sono stati trovati con i marchi caratteristici della città.

Alcuni documenti ci hanno confermato che dal 17^o secolo in poi un grande numero di argentieri abitò in questa città, ma i diritti ed i marchi di questa Corporazione furono più che altro nominali ed usati raramente in modo che dopo il 1882 la Corporazione si sciolse definitivamente adottando i marchi di Londra.

Glasgow



Gli oggetti d'argento controllati dalla Corporazione apparvero a Glasgow soltanto e poco prima della fine del 17^o secolo.

Il marchio in origine era composto da un albero con in cima un uccello appollaiato, una campana sospesa ad un ramo e un pesce alla base.

Il marchio era accompagnato dalle solite lettere dell'alfabeto. Nel 1819 furono aggiunti il leone rampante scozzese e la testa del Sovrano.

Oggetti d'argento che presentano questi marchi e creati prima di questo periodo, sono molto rari.

Newcastle - on - Tyne



Gli oggetti d'argento vennero controllati per la prima volta verso la metà del 17° secolo.

Il marchio della Corporazione era costituito da tre castelli sovrapposti in uno scudo, ma venne considerato irregolare sino al 1702, anno in cui si iniziò ad usare marchio della Britannia e la testa del leone, per dimostrare il nuovo tipo di lega a 958‰.

Nel 1720, con la restaurazione della vecchia lega 925‰ i due marchi furono aboliti e sostituiti dal marchio della città e dell'intero leone.

Il leone, oltre tutto, fu rivotato con la faccia verso la destra dal 1721 al 1727.

Molti oggetti furono costruiti in questa città durante la prima metà del 18° secolo, quasi tutti di uso domestico, in modo particolare servizi da caffè e da tè.

Norwich



L'argento venne lavorato in questa città già parecchi secoli fa e il marchio della Corporazione, usato per la prima volta nella metà del 16° secolo, è rappresentato da un castello con alla base un leone.

Nella prima metà del 17° secolo venne usato un secondo marchio: il centro di una rosa vista dall'alto con sopra una corona. Durante la seconda metà del secolo venne poi cambiato in una rosa vista di fronte dentro uno scudo.

L'uso di questi marchi fu molto irregolare a Norwich e i piccoli oggetti d'argento furono timbrati, soltanto dopo il 1701. Esempi di ottima argenteria di uso ecclesiastico fatta a Norwich sono stati trovati in quasi tutte le cattedrali situate ad est dell'Inghilterra.

Sheffield



Questa Corporazione fu dichiarata regolare dal Parlamento nel 1773 ed il marchio originalmente consisteva in una normale corona accompagnata dai soliti altri marchi.

Caratteristiche di questa Corporazione fu l'unione della lettera alfabetica relativa alla data e della corona in un unico marchio fra il 1780 e il 1853.

Le lettere furono usate per la prima volta nel 1773 con la lettera E e continuaron irregolarmente fino al 1824, anno in cui si decise di usarle in ordine alfabetico.-

Tutti i tipi di oggetti di uso decorativo e domestico del 18° e 19° secolo furono costruiti a Sheffield ed i meglio riusciti furono senz'altro i candelabri.

Nel 18° secolo molti di questi candelabri furono acquistati dagli argentieri di Londra e di Edimburgo, i quali nonostante la nascita nel 1773 della Corporazione di Sheffield continuaron ad imprimere i loro propri marchi sovrapponeendoli a quelli di Sheffield.

	1775 Sheffield Hall Marks.
	1775 Sheffield marks overstruck at Goldsmiths' Hall, London.
	1790 Sheffield marks overstruck at Edinburgh Assay Office.

York



L'argenteria fu controllata nella capitale dello Yorkshire verso la metà del 16° secolo. Il marchio in origine era una mezza testa di leopardo unita a mezzo fiordaliso, usato con i soliti altri punzoni.

Verso la fine del 17° secolo la mezza testa di leopardo fu sostituita con mezza rosa.

Nel 1701 il marchio della Corporazione fu definitivamente cambiato con una croce con 5 leoni.

I primi oggetti costruiti in questa città avevano una ottima linea ed erano finiti accuratamente.-

Coppiati in parte dalle argenterie Scandinate consistevano per la maggior parte in oggetti di uso ecclesiastico e domestico.

Solo una piccola parte di argenti venne marchiata in York fra il 1700 ed il 1780.

Dopo il 1780 fino alla abolizione di questa Corporazione nel 1856 la produzione riguardò esclusivamente oggetti di uso domestico.

Marchi sulle argenterie importate

La legge doganale del 1842 dichiarò illegale la vendita in Inghilterra ed Irlanda degli oggetti d'oro e d'argento, se non fossero prima stati analizzati dall'Ufficio assaggi.

Nel 1867 a tutti gli altri marchi ponziuati dalla Camera dei Marchi su tutti gli oggetti importati fu aggiunta una F. F F

Gli oggetti costruiti prima del 1800 furono esentati da tasse dall'Emendamento doganale del 1842, e nel 1939 un altro Emendamento stabilì che non si sarebbe pagata alcuna tassa sugli oggetti costruiti almeno 100 anni prima.

Altri oggetti dorati o filigranati provenienti dall'Oriente furono esentati da tasse nel 1884.

Nel 1904 fu stabilito dal Parlamento che l'oreficeria importata dovesse essere marcata con il valore decimale della lega usata e la F venne omessa.

Gli altri timbri relativi alla lettera dell'anno di costruzione e al nome della città dovevano essere emessi dall'Ufficio assaggi.

Alcune di queste disposizioni vennero però cambiate nel maggio 1906.

Lo scudo contenente il marchio dell'Ufficio assaggi è sempre delimitato da un quadrato con angoli rassottinati per oreficeria e da un ovale per argenteria.

1	2	3	4
London	1904-06		
	1906-to date		
Birmingham	1904-to date		
Chester	1904-62		
Dublin	1904-06		
	1906-to date		
Edinburgh	1904-to date		
Glasgow	1904-06		
	1906-to date		
Sheffield	1904-06		
	1906-to date		

1 : Ufficio assaggi

2 : Periodo

3 : Marchio per oro

4 : Marchio per argento

Sheffield plate

[Metallo Argentato]

Sheffield plate è il termine usato per definire oggetti di rame ricoperti d'argento per fusione, procedimento inventato da Thomas Boulsover nel 1742.

Questo procedimento dopo la scoperta nella seconda metà del 19° secolo dell'argentatura per elettro deposizione (bagni galvanici) non venne più usato.

Marchi del Sheffield

Tutti i marchi possono essere divisi in tre grandi gruppi, e ciò è di grande aiuto per riconoscere il periodo di costruzione, benché ciò sia sempre difficile e molto approssimativo, in quanto non esistono alcune lettere alfabetiche come per l'argento.

1° Gruppo:

I primi esempi di marchi si riscontrano sui primi oggetti costruiti da Joseph Hancock nel 1755 e i suoi primi punzoni somigliano molto ai punzoni degli argentieri londinesi.

Qualche anno dopo troviamo le iniziali dell'artigiano con accanto l'intero nome.

Dopo il 1760 le iniziali solamente vengono ripetute tre volte, diventando quindi molto simili ai marchi usati per l'argento massiccio..

Questo metodo di punzonature terminò però nel 1772 a causa delle laguanze di tutti gli argentieri

2° Gruppo:

Dopo il 1784 gli artigiani specializzati in Sheffield Plate furono autorizzati da un atto di Parlamento a marcare i loro oggetti con un simbolo unito al loro nome in un unico punzone.

Questa regolamentazione, però non fu sempre osservata e abbiamo trovato parecchi esempi di simboli staccati dai nomi; e questa infatti divenne la forma più usata al principio del 19° secolo.

3^o Gruppo:

Verso il 1805 vennero improvvisamente fabbricati una grande quantità di posateria e tanti altri oggetti di uso domestico.

La superficie dell'oggetto era rivestita con una finissima lamina d'argento saldatovi sopra e questo procedimento venne chiamato "copertura d'argento..."

Poiché la scoperta di questo procedimento si ebbe a Birmingham troviamo un gran numero di marchi registrati nel 1807.

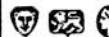
Con la legge del 1784 tutti i fabbricanti di oggetti in Silver plated che volevano marcare i loro prodotti dovevano registrare i loro marchi all'ufficio di Sheffield. Le ultime registrazioni avvennero però nel 1836.

La corona come marchio venne usata frequentemente dal 1765 al 1825 da molti fabbricanti come garanzia di qualità.

Loudra

Elizabeth	1558	1641	1680	1720	1742	1786	1827
1559	1598	1642	1681	E	1743	m	1828
1560	1599	1643	1682	1721	1744	n	1829
1561	1600	1644	1683	F	1745	o	Wm. IV.
	1601	1645	1684	G	1746	p	1830
	1602	1646	Jas II	H	1747	q	1831
	1603	1647	1685	I	1748	r	1832
1562	1604	1648	1686	J	1749	s	1833
1563	1605	1649	1687	K	1750	t	1834
1564	1606	1649	1688	L	1751	u	1835
1565	1607	1650	1689	M	1752	Threshield, without point,	
1566	1608	1651	Wm. & M.	N	1753	is also found between the years 1776 and 1873, usually on small articles.	
1567	1609	1652	1690	O	1754		
1568	1610	1653	1691	P	1755		
1569	1611	1654	1692	Q	1756	A	1836
1570	1612	1655	1693	R	1757	B	1837
1571	1613	1656	1694	S	1758	C	1838
1572	1614	1657	1695	T	1759	D	1839
1573	1615	1658	1696	U	1760	E	1840
1574	1616	1659	1697	V	1761	F	1841
1575	1617	1660	1698	W	1762	G	1842
1576	1618	1661	1699	X	1763	H	1843
1577	1619	1662	1700	Y	1764	I	1844
	1620	1663	1701	Z	1765	J	1845
1578	A	1621	1664	1702	1766	K	1846
1579	B	1622	1665	1703	1767	L	1847
1580	C	1623	1666	1704	1768	M	1848
1581	D	1624	1667	1705	1769	N	1849
1582	E	1625	1668	1706	1770	O	1850
1583	F	1626	1669	1707	1771	P	1851
1584	G	1627	1670	1708	1772	Q	1852
1585	H	1628	1671	1709	1773	R	1853
1586	I	1629	1672	1710	1774	S	1854
1587	K	1630	1673	1711	1775	T	1855
1588	L	1631	1674	1712	1776	U	
1589	M	1632	1675	1713	1777	V	
1590	N	1633	1676	1714	1778	W	
1591	O	1634	1677	1715	1779	X	
1592	P	1635	1678	1716	1780	Y	
1593	Q	1636	1679	1717	1781	Z	
1594	R	1637			1782		
1595	S				1783		
1596	T				1784		
1597	V				1785		

Loudra

 This shield, without point, is also found between the years 1776 and 1875, usually on small articles.									
1856	a	1876	A A	1896	a	1916	a	1956	a
1857	b	1877	B	1897	b	1917	b	1957	b
1858	c	1878	C	1898	c	1918	c	1958	C
1859	d	1879	D	1900	e	1920	e	1959	d
1860	e	1880	E	1901	f	1921	f	1960	e
1861	f	1881	F	1902	g	1922	g	1961	f
1862	g	1882	G	1903	h	1923	h	1962	g
1863	h	1883	H	1904	i	1924	i	1963	h
1864	i	1884	I	1905	k	1925	k		
1865	j	1885	K	1906	l	1926	l		
1866	l	1886	L	1907	m	1927	m		
1867	m	1887	M	1908	n	1928	n		
1868	n	1888	N	1909	o	1929	o		
1869	o	1889	O	1910	p	1930	p		
1870	p	1890	P	1911	q	1931	q		
1871	q	1891	Q	1912	r	1932	r		
1872	r	1892	R	1913	s				
1873	s	1893	S	1914	t	1933	s		
1874	t	1894	T	1915	u	1934	t		
1875	u	1895	U			1935	u		
<small>Queen's Head not used after 1890</small>									
<small>Brass Standard Marks for 1927.</small>									
<small>Edw. VIII Geo. VI 1937 1938 1939 1940 1941 1942 1943 1944 1945 1946 1947 1948 1949 1950 1951 Eliz. II 1952 1953 1954 1955</small>									

Birmingham

Chester

1701 Anne		1751 a	1797 A	1839 B	1884 A	1926
1702 B		1752 b	1798 B	1840 C	1885 B	1927
1703 C		1753 c	1799 C	1841 D	1886 C	1928
1704 D		1754 d	1800 D	1842 E	1887 D	1929
1705 E		1755 e	1801 E	1843 F	1888 E	1930
1706 F		1756 f	1802 F	1844 G	1889 F	1931
1707 G		1757 g	1803 G	1845 H	1890 G	1932
1708 H		1758 h	1804 H	1846 I	1891 H	1933
1709 I		1759 i	1805 I	1847 J	1892 I	1934
1710 K	Geo. III	1760 k	1806 K	1848 L	1893 K	1935
1711 L		1761 l	1807 L	1849 M	1894 L	Edw. VIII 1936 Geo. VI
1712 M		1762 m	1808 M	1850 N	1895 M	1937
1713 N		1763 n	1809 N	1851 O	1896 N	1938
1714 O		1764 o	1810 O	1852 P	1897 O	1939
1715 P		1765 p	1811 P	1853 Q	1898 P	1940
1716 Q		1766 q	1812 Q	1854 R	1899 Q	1941
1717 R		1767 r	1813 R	1855 S	1900 R	1942
1718 S		1768 s	1814 S	1856 T		1943
		1769 T	1815 T	1857 U		1944
1719 T		1770 T	1816 U	1858 V		1945
1720 U		1771 U	1817 V	1859 W		1946
1721 V		1772 V	1818 W	1860 X		1947
1722 W		1773 W	1819 X	1861 Y		
1723 X		1774 X	1820 Y	1862 Z		
1724 Y		1775 Y	1821 A	1863 A		
1725 Z			1822 B			
			1823 C			
1726 A	Geo. II	1776 a	1824 D			
1727 B		1777 b	1825 E			
1728 C		1778 c	1826 F			
1729 D		1779 d	1827 G			
1730 E		1780 e	1828 H			
1731 F		1781 f	1829 I			
1732 G		1782 g	1830 J			
1733 H		1783 h	1831 K			
1734 I		1784 i	1832 L			
1735 J		1785 k	1833 M			
1736 K		1786 l	1834 N			
1737 L		1787 m	1835 O			
1738 M		1788 n	1836 P			
1739 N		1789 o	1837 Q			
1740 O		1790 p	1838 R			
1741 P		1791 q	1839 S			
1742 Q		1792 r	1840 T			
1743 R		1793 s	1841 U			
1744 S		1794 t	1842 V			
1745 T		1795 u	1843 W			
1746 U		1796 v	1844 X			
1747 V			1845 Y			
1748 W			1846 Z			
1749 Y	or Z					
1750 Z						

Since 1834 both shields
have been in use but the
existing shield superseding
the other from time to time.

1st July to
24 Aug 1942

The Chester
Assay Office
closed 24th
August, 1942

Dublin

Dublin

1855	█	█	█	1871	█	█	█	1896	█	█	1916	█	1937	█	1955	█	1973	█	
1856	█	"	"	1872	█	█	█	1897	█	█	1917	█	1938	█	1956	█	1974	█	
1857	█	"	"	1873	█	█	█	1898	█	█	1918	█	1939	█	1957	█	1875	█	
1858	█	"	"	1876	█	█	█	1899	█	█	1919	█	1940	█	1958	█	1877	█	
1859	█	"	"	1877	█	█	█	1900	█	█	1920	█	1941	█	1959	█	1878	█	
1860	█	"	"	1879	█	█	█	1901	█	█	1921	█	"	"	1960	█	1880	█	
1861	█	"	"	1880	█	█	█	1902	█	█	1922	█	█	"	1961	█	1881	█	
1862	█	"	"	1882	█	█	█	1903	█	█	1923	█	█	"	1962	█	1883	█	
1863	█	"	"	1884	█	█	█	1904	█	█	1924	█	█	"	1963	█	1885	█	
1864	█	"	"	1885	█	█	█	1905	█	█	1925	█	█	"	"	█	1886	█	
1865	█	"	"	1886	█	█	█	1906	█	█	1926	█	█	"	"	█	1887	█	
1866	█	"	"	1887	█	█	█	1907	█	█	1927	█	█	"	"	█	1888	█	
1867	█	"	"	1888	█	█	█	1908	█	█	1928	█	█	"	"	█	1889	█	
1868	█	"	"	1889	█	█	█	1909	█	█	1929	█	█	"	"	█	1890	█	
1869	█	"	"	1890	█	█	█	1910	█	█	1930-31	█	█	"	"	█	1891	█	
1870	█	"	"	1891	█	█	█	1911	█	█	1932	█	█	"	"	█	1892	█	
				1892	█	█	█	1912	█	█	1933	█	█	"	"	█	1893	█	
				1893	█	█	█	1913	█	█	1934	█	█	"	"	█	1894	█	
				1894	█	█	█	1914	█	█	1935	█	█	"	"	█	1895	█	
				1895	█	█	█	1915	█	█	1936	█	█	"	"	█	"	"	

Up to 1931 the date
letter was changed on
1st June. The Q of 1932
began on 1st January.

Edinburgh

	TOWN DEACON'S MARK	W B	EP	HG	S	1772 S	1797 R R Q	1813 H Q
1552						1773	1798 S	1814 I "
1563	" IC		Geo I. 1714 K	1747 S	1774	1799 T Q	1815 J "	
c.1570	" P		1715 L	1748 U	1775	1800 U	1816 K "	
1576			1716 M	1750 U	1776	1801 V	1817 I "	
1585	" M		1717 N	1751 W	1777	1802 W Q	1818 M "	
1590			1718 O	1753 Y	1778	1803 X	1819 D "	
1591	" P		1719 P P	1754 Z	1779	1804 Y	1820 Q "	
1591-4	" C		1720 Q		1780 A	1805 Z	1821 P "	
1596			1721 R	1755 Q	1781 B	1806 A Q	1822 Q "	
1609	" R		1722 S	1756 Q	1782 C	1807 B	1823 D "	
1611			1723 T	1757 C	1783 D	1808 C	1824 S Q	
1617			1724 U	1758 D	1784 E Q	1809 C Q	1825 F "	
c.1617	" G		1725 V V		1785 F	1806 A Q	1826 U Q	
1613-21			1726 W Geo II. 1727 X	1759 Q	1786 G Q	1807 B	1827 V "	
			1728 Y	1760 F	1787 "	1808 C "	1828 W "	
			1729 Z	1761 G	1788 H	1809 C Q	1829 X "	
				1762 H	1789 I J	1810 C	1830 Y "	
					1790 K	1811 F	1831 Z "	
1616-35				1763 Q	1791 L	1812 G		
1633				1764 K	1792 M			
1637				1765 L	1793 N N			
1640			1701 Anue 1702	1766 Q	1794 O O			
1642	" F		1703 D	1767 Q	1795 P			
1643			1704 D	1768 Q	1796 Q			
1644	" A		1705 A	1769 P				
1649	" G		1706 B	1770 Q				
1651	" F		1707 C	1771 R				
1660	" B		1708 D					
1665	" S		1709 E					
1669	" R		1710 F					
1663-81	" E		1711 G					
1675	" W		1712 H					
			1713 I	1744 P				
				1745 Q				
				1746 R				

Alternative Town Marks about 1771.

Edinburgh

1832 A	"	1857 A	1875 T	1890 i	1906 A	1924 T	1939 J
1833 L	"	1858 B	1876 U	1891 k	1907 B	1925 U	1956 A
1834 C	"	1859 C	1877 V	1892 l	1908 C	1926 V	1957 B
1835 D	"	1860 D	1878 W	1893 m	1909 D	1927 W	1958 C
1836 E	"	1861 E	1879 X	1894 n	1910 E	1928 X	1959 E
Vict.	"	1862 F	1880 Y	1895 o	1911 F	1929 Y	1960 E
1837 f	"	1863 G	1881 Z	1896 p	1912 G	1930 Z	1961 f
1841 K	"	1864 H		1897 q	1913 H		1962 G
1842 L	"	1865 I		1898 r	1914 I		1963 H
1843 M	"	1866 K	1882 a	1899 s	1915 K	1931 A	1947 R
1844 N	"	1867 L	1883 b	1900 t	1916 L		1948 J
1845 O	"	1868 M	1884 c	1901 v	1917 M	1932 B	1949 J
1846 P	"	1869 N	1885 d	1903 r	1918 N	1933 C	1950 L
1847 Q	"	1870 O	1886 e	1904 u	1919 O	1934 D	1951 V
1848 R	"	1871 P	1887 f	1905 3	1920 P	1935 E	
1849 S	"	1872 Q	1888 g		1921 Q	1936 Z	1952 W
1850 C	"	1873 R	1889 h		1922 R	1937 G	1953 Y
1851 U	"	1874 S			1923 S	1938 K	1954 Y
1852 V	"						1955 Z
1853 W	"						
1854 X	"						
1855 Y	"						
1856 Z	"						

Exeter

c. 1570	X TONS				
c. 1571	I N	1725 A	1773 A	1817 A	1857 A
		1726 b	1774 B	1818 B	1858 B
c. 1575	X O	Geo. II 1727 C	1775 C	1819 C	1859 C
		1728 d	1776 D	1820 D	1860 D
c. 1580	O	1729 E	1777 E	1821 E	1861 E
		1730 f	1778 F	1822 F	1862 F
c. 1585	O	1731 G	1779 G	1823 G	1863 G
to		1732 H	1780 H	1824 H	1864 H
c. 1630	various	1733 I	1781-2 J	1825 I	1865 I
c. 1635	W	1734 K	1783 K	1826 K	1866 K
to		1735 L	1784 L	1827 L	1867 L
c. 1675	O	1736 M	1785 M	1828 M	1868 M
variations of both		1737 N	1786 N	1829 N	1869 N
c. 1680	W	1738 O	1787 O	1830 O	1870 O
c. 1690	X P	1739 P	1788 P	1831 P	1871 P
		1740 Q	1789 Q	1832 Q	1872 Q
		1741 R	1790 R	1833 R	1873 R
c. 1698	X	1742 S	1792 T	1834 S	1874 S
		1743 T	1793 U	1835 T	1875 T
		1744 W	1794 V	1836 U	1876 U
		1745 W	1795 X		
		1746 X	1796 Y		
		1747 Y			
c. 1698	X O	1748 Z	Leopard's head not used after 1777		
1701	A	1749 A	1797 A	Vict.	1877 A
Anne	B	1750 B	1798 B	1837 A	1878 B
1702	C	1751 C	1799 C	1838 B	1879 C
1703	D	1752 D	1800 D	1839 C	1880 D
1704	E	1753 E	1801 E	1840 D	1881 E
1705	F	1754 F	1802 F	1841 E	1882 F
1706	G	1755 G	1803 G	1842 F	
1707	H	1756 H	1804 H		
1708	J	1757 I			
1709	K	1758 K			
1710	L	1759 L			
1711	M	Geo. III 1760 M	1805 I	1843 G	
1712	N	1761 N	1806 K	1844 H	
Geo. I	O	1762 O	1807 L	1845 I	
1714	P	1763 P	1808 M	1846 J	
1715	Q	1764 Q	1809 N	1847 K	
1716	R	1765 R	1810 O	1848 L	
1717	S	1766 S	1811 P	1849 M	
1718	T	1767 T	1812 Q	1850 N	
1719	V	1768 U	1813 R	1851 O	
1720	W	1769 W	1814 S	1852 P	
	X	1770 X	1815 T	1853 Q	
1721	Y	1771 Y	1816 U	1854 R	
1722	Z	1772 Z		1855 S	
1723				1856 T	
1724					

Glasgow

The maker's mark was stamped in duplicate on either side of the town mark up to the year 1800. From 1681-1710 a date letter was used but was discontinued from 1710-1819. The letter S probably signified Sterling.

Newcastle

c.1658		1721		1759		1815	
to		1722		Gro. III.		1816	
c.1670		1723		1760-3		1817	
		1724		1769		1818	
c.1672		1725		1770		1819	
"		1726		1771		1820	
c.1684		Geo. II.		1772		1821	
c.1685		1727		1773		1822	
"				1774		1823	
c.1694				1775		1824	
c.1696		1728		1776		1825	
		1729		1777		1826	
c.1700		1730		1778		1827	
		1731		1779		1828	
Anne		1732		1780		1829	
1702		1733		1781		1830	
1703		1734		1782		1831	
1704		1735		1783		1832	
1705		1736		1784		1833	
1706		1737		1785		1834	
1707		1738		1786		1835	
1708		1739		1787		1836	
1709		Between 1721 and 1728, shapes of shields and lion rampant vary, and lion sometimes faces left.		1788		1837	
1710				1789		1838	
1711				1790			
1712							
1713							
Geo. I.							
1714		1745		1791		1839	
		1746		1792		1840	
1715		1747		1793		1841	
1716		1748		1794		1842	
1717		1749		1795		1843	
1718		1750		1796		1844	
1719		1751		1797		1845	
1720		1752		1798		1846	
		1753		1799		1847	
		1800		1800		1848	
		1801		1801		1849	
		1802		1802		1850	
		1803		1803		1851	
		1804		1804		1852	
		1805		1805		1853	
		1806		1806		1854	
		1807		1807		1855	
		1808		1808		1856	
		1809		1809		1857	
		1810		1810		1858	
		1811		1811		1859	
		1812		1812		1860	
		1813		1813		1861	
		1814		1814		1862	

Sheffield

1773	1774	1775	1776	1777	1778	1779	1780	1781	1782	1783	1784	1785	1786	1787	1788	1789	1790	1791	1792	1793	1794	1795	1796	1797
		Mark shown in col. 6 was used on small objects to replace those in 3 and 4.																						
1798	1799	1800	1801	1802	1803	1804	1805	1806	1807	1808	1809	1810	1811	1812	1813	1814	1815	1816	1817	1818	1819	1820	1821	1822
1823	1824	1825	1826	1827	1828	1829	1830	1831	1832	1833	1834	1835	1836	1837	1838	1839	1840	1841	1842	1843	1844	1845	1846	1847
1848	1849	1850	1851	1852	1853	1854	1855	1856	1857	1858	1859	1860	1861	1862	1863	1864	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872

From 15th July, 1797, for nine months, the King's Head was duplicated owing to the Duty being doubled.

Mark shown in column 6 was used on small objects to replace thos. in 3 and 4.

1873	F "	1893	a	1914	w	1933	q	1948	F
1874	G "	1894	b	1915	x	1934	r	1949	G
1875	H "	1895	c	1916	u	1935	s	1950	H
1876	J "	1896	d	1917	z	1936	t	1951	I
1877	K "	1897	e	1918	a	1937	u	1952	K
1878	L "	1898	f	1919	b	1938	v	1953	L
1879	M "	1899	g	1920	c	1939	w	1954	M
1880	N "	1900	h	1921	d	1940	x	1955	N
1881	O "	1901	i	1922	e	1941	y	1956	O
1882	P "	1902	k	1923	f	1942	z	1957	P
1883	Q "	1903	l	1924	g	1943	A	1958	Q
1884	R "	1904	m	1925	h	1944	B	1959	R
1885	S "	1905	u	1926	i	1945	C	1960	S
1886	T "	1906	v	1927	k	1946	D	1961	T
1887	U "	1907	p	1928	l	1947	E	1962	U
1888	V "	1908	q	1929	m			1963	V
1889	W "	1909	r	1930	n				
1890	X "	1910	s	1931	o				
1891	Y "	1911	t	1932	p				
1892	Z "	1912	u						
		1913	v						

1914	w	1933	q	1948	F
1915	x	1934	r	1949	G
1916	u	1935	s	1950	H
1917	z	1936	t	1951	I
1918	a	1937	u	1952	K
	Edu. VIII 1936				Edu. II 1952
	Geo. VI 1937				
1919	b	1938	v	1953	L
1920	c	1939	w	1954	M
1921	d	1940	x	1955	N
1922	e	1941	y	1956	O
1923	f	1942	z	1957	P
1924	g	1943	A	1958	Q
1925	h	1944	B	1959	R
1926	i	1945	C	1960	S
1927	k	1946	D	1961	T
1928	l	1947	E	1962	U
1929	m			1963	V
1930	n				
1931	o				
1932	p				

YORK

From about 1560 to 1606 variations of		1607 to 1630 varies between	1637 to 1681							Vict. 1837
(1568)		 (1608)	1657		1700	1787	1812	1813	1838	"
	1607	1658	1659	Anne 	1701	1788	1814	1815	1839	"
	1608	1659	1660	Chas. II	1702	1789	1816	1817	1840	"
(1577)	1609	1610	1660		1703	1790	1818	1819	1841	"
	1611	1612	1661		1705	1791	1816	1817	1842	"
Eliz.	1613	1614	1663		1706	1792	1818	1819	1843	"
1564	F	1615	1664		1708	1793	1819	Geo. IV	1844	"
1565	G	1615	1665		1709	1794	1820	1821	1845	"
1566	H	1616	1666	No plate yet found bearing date letter between	1710	1795	1822	1823	1846	"
1568	K	1617	1667	1713 to 1778	1711	1796	1824	1825	1847	"
1569	L	1618	1668		1713	1797	1826	1827	1848	"
1570	M	1619	1669		1778	1798	1828	1829	1849	"
1572	O	1620	1670	Geo. III	1779	1800	1830	1831	1850	"
1573	P	1621	1671		1780	1801	1832	1833	1851	"
1574	Q	1623	1673	1624	1781	1802	1834	1835	1852	"
				Chas. I.	1782	1803	1836	1837	1853	"
1575	R	1625	1675	1625	1783	1804	1838	1839	1854	"
					1784	1805	1840	1841	1855	"
1576	S	1626	1677		1785	1806	1842	1843	1856	"
1577	T	1627	1678		1786	1807	1844	1845		
1582	Z	1628	1679			1808	1846	1847		
						1809	1848	1849		
						1810	1849	1850		
						1811	1851	1852		
						1812	1853	1854		
						1813	1855	1856		
						1814	1856	1857		
						1815	1858	1859		
						1816	1859	1860		
						1817	1860	1861		
						1818	1862	1863		
						1819	1864	1865		
						1820	1866	1867		
						1821	1868	1869		
						1822	1869	1870		
						1823	1871	1872		
						1824	1873	1874		
						1825	1875	1876		
						1826	1877	1878		
						1827	1879	1880		
						1828	1881	1882		
						1829	1883	1884		
						1830	1885	1886		
						1831	1887	1888		
						1832	1889	1890		
						1833	1891	1892		
						1834	1893	1894		
						1835	1895	1896		
						1836	1897	1898		
						1837	1899	1900		
						1838	1901	1902		
						1839	1903	1904		
						1840	1905	1906		
						1841	1907	1908		
						1842	1909	1910		
						1843	1911	1912		
						1844	1913	1914		
						1845	1915	1916		
						1846	1917	1918		
						1847	1919	1920		
						1848	1921	1922		
						1849	1923	1924		
						1850	1925	1926		
						1851	1927	1928		
						1852	1929	1930		
						1853	1931	1932		
						1854	1933	1934		
						1855	1935	1936		
						1856	1937	1938		
						1857	1939	1940		
						1858	1941	1942		
						1859	1943	1944		
						1860	1945	1946		
						1861	1947	1948		
						1862	1949	1950		
						1863	1951	1952		
						1864	1953	1954		
						1865	1955	1956		
						1866	1957	1958		
						1867	1959	1960		
						1868	1961	1962		
						1869	1963	1964		
						1870	1965	1966		
						1871	1967	1968		
						1872	1969	1970		
						1873	1971	1972		
						1874	1973	1974		
						1875	1975	1976		
						1876	1977	1978		
						1877	1979	1980		
						1878	1981	1982		
						1879	1983	1984		
						1880	1985	1986		
						1881	1987	1988		
						1882	1989	1990		
						1883	1991	1992		
						1884	1993	1994		
						1885	1995	1996		
						1886	1997	1998		
						1887	1999	1900		
						1888	1901	1902		
						1889	1903	1904		
						1890	1905	1906		
						1891	1907	1908		
						1892	1909	1910		
						1893	1911	1912		
						1894	1913	1914		
						1895	1915	1916		
						1896	1917	1918		
						1897	1919	1920		
						1898	1921	1922 <img alt="Coat of arms of York		

Norwich

1565		A		and variations thereof	c.1645				
1566		B		1624					
1567		C		1625					
1568		D		1626					
1569		E		1627					
1570		F		1628					
1571	"	G		1630					
1573	"	I		1631					
1574	"	K		1632					
1579		P		1633					
c.1590				1634					
c.1595				1635					
c.1600				1636					
c.1610				1637					
c.1620				1638					
				1639					
				1640					
				1641					
				1642					
				1643					
					<img alt="A				